BANDO 2021 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Scheda del progetto

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente	Comune di San Clemente
Codice fiscale	82009450402
Tipologia	Comune
	DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti
Link statuto	http://www.sanclemente.it/wp-content/uploads/2014/10/STATUTO-SAN-CLEMENTE.pdf

Ente titolare della decisione

1

Ente titolare della decisione	Comune di San Clemente
N. atto deliberativo o protocollo lettera di adesione	113
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	19-11-2021

2

Ente titolare della decisione	Comune di San Clemente
N. atto deliberativo	113
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	19-11-2021

Partner di progetto

Processo partecipativo

Destinazione beni confiscati - art. 19 lr 18/2016	No
Titolo del processo partecipativo	San Clemente – un piano in comune.
Ambito di intervento	politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
Bonus 40% giovani e/o donne	Sì
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018	Il progetto di partecipazione pubblica San Clemente – un piano in comune ha ad oggetto l'elaborazione del nuovo strumento urbanistico previsto dalla LR 24/2017 (Piano Urbanistico Generale – PUG). Il processo partecipativo sarà attivato per le fasi

	di consultazione preliminare e di formazione del piano (rispettivamente art. 44 e art. 45 della LR 24/2017). Gli Enti potenzialmente coinvolti nel processo partecipativo sono: Unione della Valconca, Comuni confinanti con il territorio comunale di San Clemente (Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Montefiore Conca, Montescudo-Monte Colombo, Morciano di Romagna, San Giovanni in Marignano), Arpae, Provincia di Rimini, soggetti competenti in materia ambientale
Sintesi del processo partecipativo	Il processo partecipativo parte dalla formazione del quadro conoscitivo, ed accompagna tutte le fasi di costruzione del piano, fino all'assunzione della proposta di piano da parte delle Giunta Comunale. Le azioni che si intendono intraprendere: Focus group: tecnici professionisti operanti sul territorio, rappresentanti degli ordini professionali; associazioni economiche, imprenditoriali, agricole; realtà associative locali. Incontri pubblici; Attivazione di una sezione del sito web comunale dedicata all'ascolto attivo della popolazione e di una casella mail dedicata. Fase iniziale del processo (4-6 mesi) Le azioni di coinvolgimento della popolazione nella fase di apertura del processo partecipativo sono rivolte ad integrare il quadro conoscitivo del Piano Urbanistico Generale, con particolare attenzione alle seguenti tematiche: - esigenze in merito alla dotazione di servizi pubblici e standard - esigenze abitative - percezione della sicurezza del territorio - attrattività del territorio per le imprese (industria, artigianato, commercio) - esigenze dell'imprenditoria agricola - attrattività turistica - percezione della qualità dell'edificato e degli insediamenti La sollecitazione dei soggetti, organizzati e non, avverrà mediante: -individuazione degli stakeholders: contatto diretto -individuazione delle associazioni e delle organizzazioni operanti sul territorio: contatto diretto -soggetti specifici (es. tecnici e progettisti): contatto diretto ed attraverso ordini professionali -target generale, cittadini e soggetti non organizzati: campagne social e stampa, comunicazione istituzionale, comunicazione tradizionale mediante avvisi pubblici Saranno promosse le seguenti azioni di coinvolgimento: -incontri pubblici, ascolto attivo, somministrazione di questionari generali - incontri con soggetti portatori di interessi specifici e successivi debriefing La prima fase si conclude con la predisposizione di un documento di sintesi dei risultati del processo partecipativo, che sarà integrato nel quadro conoscitivo del PUG. Le azioni saranno monitorate dal garante della comunicazione e partecipazione, soggetto nominato espressamente e facente parte dell'ufficio di piano.

	Fase centrale del processo (4-5 mesi) Le azioni in questa fase sono rivolte ad integrare gli indirizzi strategici e gli obiettivi del PUG, con particolare attenzione alle seguenti tematiche: - sostenibilità e consumo di suolo - dotazione di servizi pubblici e standard - qualità dell'edificato e degli insediamenti - sicurezza del territorio - attrattività del territorio per le imprese (industria, artigianato, commercio) -attrattività del territorio per le imprese agricole - attrattività turistica - La sollecitazione dei soggetti, organizzati e non, avverrà mediante: - contatto diretto - contatto attraverso ordini professionali, associazioni di categoria, associazionismo e volontariato -campagne social e stampa, comunicazione istituzionale, comunicazione tradizionale mediante avvisi pubblici Saranno promosse le seguenti azioni di coinvolgimento: -incontri pubblici, ascolto attivo, somministrazione di questionari specifici - tavoli tecnici -focus group con soggetti portatori di interessi specifici La seconda fase si conclude con la predisposizione di un documento di sintesi dei risultati del processo partecipativo, che sarà integrato negli indirizzi strategici del PUG. Le azioni saranno monitorate dal garante della comunicazione e partecipazione, soggetto nominato espressamente e facente parte dell'ufficio di piano. Fase conclusiva del processo (1-2 mesi) La fase conclusiva del processo prevede la comunicazione pubblica delle risultanze del processo di partecipazione, e la sintesi delle scelte strategiche definite in base ad esse. Evento pubblico di presentazione. La fase conclusiva si chiude con la presentazione al Consiglio Comunale del piano, contenente una prima elaborazione della dichiarazione di sintesi che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel piano. Risultati attesi: redazione di un PUG partecipato ed inclusivo.
Contesto del processo partecipativo	L'ambito prevalente di azione del processo partecipativo è il territorio comunale di San Clemente, con una popolazione residente di circa 5.600 persone. Sarà comunque coinvolta la popolazione dell'intera Unione della Valconca, cui il Comune di San Clemente aderisce, con una popolazione residente di circa 21.500 persone.
Obiettivi e risultati attesi del	L'obiettivo è di coinvolgere l'insieme della cittadinanza, popolazione residente e city

processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018	users, nelle fasi di formazione del PUG, il nuovo strumento di governance territoriale introdotto dalla LR 24/2017, mediante l'attivazione di un processo di ascolto attivo dei cittadini, e di contatto non mediato fra amministratori, soggetti tecnici e cittadini.
Data di inizio prevista	15-02-2022
Durata (in mesi)	12
Motivazione per processi con durate superiori a 6 mesi	La redazione del Piano Urbanistico Generale, sia per la complessità propria della materia, sia per la strutturazione del procedimento di approvazione, richiede tempi di elaborazione superiori ai 12 mesi. La scelta è di aprire un confronto ampio ed inclusivo in tutte le fasi di formazione del piano.

Elementi di qualità tecnica

Sollecitazione delle realtà sociali	Sollecitazione delle realtà sociali: coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini non organizzati, con attenzione alle differenze di genere, di età e cultura; la ricerca di una rappresentanza inclusiva sarà garantita dalla pluralità di metodi di coinvolgimento (social media, istituzioni, incontri pubblici, campagne informative in modalità cartacea, convocazione diretta). Soggetti che si intendono coinvolgere: - Ordini delle professioni tecniche (architetti, ingegneri, geometri, geologi, periti industriali, agronomi etc…): formazione di un tavolo tecnico - Associazioni di categoria (industria, artigianato, commercio, agricoltura): focus group - Associazionismo locale e fondazioni (Città Teatro, Fondazione Del Bianco, centro antiviolenza, centro anziani, ASD Real San Clemente, ASD Montefiorese): focus group, incontri pubblici
Inclusione	In ogni fase del processo partecipativo, attraverso i canali di comunicazione pubblici, sarà sollecitata la partecipazione in forma singola o associati dei vari portatori di interesse, e saranno raccolti i contributi dati a qualsiasi titolo dagli interessati. Modalità di avviso e coinvolgimento: -Sistema di cartellonistica dedicato -Volantini -Campagna mail specifica (es. Ordini professioni tecniche, associazioni di categoria) -Contatto diretto con le associazioni locali -Pagina web dedicata sul sito web comunale -Attivazione canali social del Comune /Facebook, Telegram, Twitter
Tavolo di Negoziazione	Sarà costituito, nella prima fase del progetto di partecipazione, un tavolo di negoziazione - TDN che avrà il compito, in tutte le fasi del processo, di mediare eventuali conflitti fra i portatori di interesse, conducendo ad un confronto proficuo anche in caso di interessi divergenti. Il TdN sarà composto da 10 persone, La selezione dei soggetti partecipanti al TDN avverrà su individuazione dell'Amministrazione Comunale, mediante avviso pubblico, e gli incontri avverranno alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione e di un referente tecnico. Nel corso del processo potranno essere inclusi ulteriori soggetti, anche su autocandidatura
Metodi mediazione	Fase di apertura La sollecitazione dei soggetti, organizzati e non, avverrà mediante: -individuazione degli stakeholders: contatto diretto

	-individuazione delle associazioni e delle organizzazioni operanti sul territorio: contatto diretto -soggetti specifici (es. tecnici e progettisti): contatto diretto ed attraverso ordini professionali -target generale, cittadini e soggetti non organizzati: campagne social e stampa, comunicazione istituzionale, comunicazione tradizionale mediante avvisi pubblici Saranno promosse le seguenti azioni di coinvolgimento: -incontri pubblici, ascolto attivo, somministrazione di questionari generali - incontri con soggetti portatori di interessi specifici e successivi debriefing - tavoli tecnici -focus group con soggetti portatori di interessi specifici Fase di chiusura Evento pubblico di presentazione.
Piano di comunicazione	Tutta la documentazione del progetto sarà resa disponibile per la libera consultazione su una sezione dedicata del sito web istituzionale del Comune di San Clemente, individuata con un richiamo in home page (banner). Sarà attivata una casella mail dedicata. Saranno inoltre predisposti materiali cartacei informativi, avvisi pubblici , flyer, durante tutte la fasi del processo partecipativo.

Caratteristiche tecniche

Attività di monitoraggio e controllo	Individuazione del garante della comunicazione e partecipazione. Verifica in ogni fase della disponibilità dei documenti aggiornati, sia tecnici sia relativi al processo di partecipazione. Informativa ai componenti del tavolo di negoziazione di frazione sui momenti del procedimento amministrativo di formazione/approvazione del PUG Pubblicazione dei documenti che testimoniano le decisioni assunte evidenziando con un testo di accompagnamento in che modo i contributi sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione Aggiornamento costante del sito web

Oneri per la progettazione

Importo	11000
Dettaglio della voce di spesa	Incarico professionale

Oneri per la formazione

Importo	0
Dettaglio della voce di spesa	Non sono previste attività formative del personale interno

Oneri per la fornitura

Importo	3000
Dettaglio della voce di spesa	Acquisto di materiali ed attrezzature, cartellonistica, materiale informativo

Oneri per la comunicazione

Importo	2500
Dettaglio della voce di spesa	Elaborazione sito web, grafica

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione	11.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi	0,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi	3.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto	2.500,00
Totale Costo del progetto	16.500,00

Co-finanziamento di eventuali altri soggetti

Contributo Regione e co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	5000
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	11500
Totale finanziamenti (A+B+C)	16.500,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	16.500,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	16.500,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	30,30
% Contributo chiesto alla Regione	69,70
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	5.000,00
Contributo richiesto alla Regione	11500

Impegni del soggetto richiedente

	Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 febbraio 2022. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021, che attesta l'avvio del processo partecipativo

	Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
	Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Impegni dell'ente titolare della decisione

	Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
	L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Informativa privacy

Il/La sottoscritto/a	DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016